



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE n. **115** del 04/12/2020

OGGETTO: MODIFICA ORDINANZA SINDACALE N.114 DEL 30/11/2020

IL SINDACO

Vista l'Ordinanza sindacale n. 114 del 30/11/2020 avente ad oggetto:" DIVIETO DI ABBANDONO A SE STESSI, DI PASCOLO E DI CIRCOLAZIONE ABUSIVA DI ANIMALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E OBBLIGO A TUTTI I PROPRIETARI E/O POSSESSORI DI ANIMALI DI PROVVEDERE ALLA LORO ADEGUATA CUSTODIA;"

Considerato che il contenuto dell'ordinanza rimane nella sostanza già espressa, pur tuttavia necessita provvedere alla sostituzione di alcune parole e locuzioni come indicate nel formato grassetto sottolineato;

Per quanto sopra espresso si riporta il testo dell'ordinanza con le dovute correzioni;

Premesso che nel territorio del Comune di Monterosso Almo negli ultimi anni si è verificata sempre più l'inopportuna e pericolosa presenza di bovini vaganti lasciati incustoditi dai proprietari che dopo avere devastato i terreni di altri proprietari si sono riversati lungo le strade statali, provinciali e comunali terminando il proprio tragitto spessissime volte lungo le vie e piazze cittadine, introducendosi anche nelle abitazioni private;

Preso atto delle ripetute proteste, segnalazioni e denunce del fenomeno alla magistratura;

Preso atto che da qualche tempo si sono verificati gravi episodi in danno dei bovini;

Constatato che tali episodi a carico di bovini sono aumentati di numero nelle ultime settimane tali da evidenziare una situazione di tensione sociale e di palese illegalità;

Vista la relazione del Sindaco inviata in data 17/11/2020 prot. n. 9335 al Prefetto di Ragusa sul fenomeno del pascolo abusivo, a seguito di apposita convocazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in data 10/11/2020;

Constatato che all'interno della relazione viene evidenziato come il proliferare del fenomeno del pascolo abusivo oltre la lesione di fondamentali diritti costituzionali quali il diritto di proprietà, il diritto di circolazione e il diritto alla libertà d'impresa può pregiudicare e compromettere il vivace sviluppo agricolo in corso negli ultimi anni inerente colture di qualità: frumento, olivo, ciliegie, mandorlo, vigne, miele, ecc... ;

Che le reiterate invasioni di bovini vaganti sono riconducibili a pochi proprietari-allevatori, essendo la grandissima parte di essi costituita da allevatori che hanno aziende agricolo-zootecniche organizzate e strutturate che rispettano leggi e diritti altrui;

Considerato che per urgenti esigenze di sicurezza pubblica ed igiene urbana nonché per la tutela della circolazione stradale e delle proprietà pubbliche e private, occorre adottare un provvedimento immediato per affrontare tale problematica;

Visto l'art. 672 del c.p., rubricato "Omessa custodia e mal governo di animali" che punisce la condotta di chi "lascia liberi, o non custodisce con le debite cautele, animali pericolosi da lui posseduti nonché abbandona a se stessi animali da tiro, da soma o da corsa, o li lascia comunque senza custodia, anche se non siano disciolti, o li attacca o conduce in modo da esporre a pericolo l'incolumità pubblica, ovvero li affida a persona inesperta";

Richiamato altresì l'art. 727 del C.P. che per chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività e/o detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura e produttive di gravi sofferenze, prevede l'arresto fino ad un anno o l'ammenda da 1.000 a 10.000 Euro;

Constatato che sul territorio comunale si registra frequentemente la presenza di così detti "bovini vaganti" liberi ed incustoditi che creano gravi pericoli alla sicurezza pubblica e alla circolazione stradale;

Rilevato che è stata constatata anche la presenza di bovini vaganti, di cui si ignora l'identità dei/del proprietari/o, quindi non vi è certezza di un adeguato controllo sanitario atto a garantire l'inesistenza di pericolo della salute pubblica;

Considerata la necessità di adottare in merito provvedimenti a tutela della salute, per la **sicurezza pubblica** e per la sicurezza della circolazione stradale;

Visto l'articolo 7 bis, D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 50 c. 5 D.lgs.267/2000 il quale recita: "In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco quale rappresentante della comunità locale";

Visto l'art. 54 c. 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale recita: "Il Sindaco, quale ufficiale del governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

Visto il regolamento di Polizia Rurale del comune di Monterosso Almo approvato con delibera Consiliare n. 14 del 04/04/2008, che si intende integralmente richiamato, e in particolare l'art. 67 di tale Regolamento che prevede le sanzioni da applicare;

Visti gli art. 42 e segg. del D.P.R. 08.02.1954, n. 320 "Regolamento di Polizia Locale Veterinaria".

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2008 "Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione".

Vista la Legge 15.07.2009 n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica".

Vista la legge 24 novembre 1981, n. 689 e s. m. i. "Modifiche al sistema penale".

ORDINA

per le motivazioni indicate in premessa che di seguito si intendono integralmente riportate:

IL DIVIETO DI ABBANDONO DI BOVINI, **IN ASSENZA DI VIGILANZA E DI CONTROLLO** SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE.

È fatto obbligo a tutti i proprietari e/o possessori di bovini di provvedere alla loro adeguata custodia al fine di evitare di incorrere nella condotta di cui all'art. 672 del C.P.

Che i capi di bestiame vaganti trovati incustoditi sulle strade e nei terreni pubblici o nelle proprietà private, saranno catturati e sottoposti a sequestro amministrativo. Si provvederà a contattare l'Asp di Ragusa servizio Veterinario, che provvederà al controllo anagrafico e sanitario dei capi nonché all'eventuale applicazione di identificativi di vincolo sanitario;

DISPONE

Che, dalla pubblicazione della presente ordinanza, si effettui il sequestro amministrativo, avvalendosi anche di soggetti competenti, dei capi rinvenuti vaganti nel territorio comunale e la conduzione immediata degli stessi in luogo idoneo preventivamente individuato dall'amministrazione comunale.

AVVERTE

Che Gli animali sequestrati saranno opportunamente custoditi e accuditi da un operatore individuato dal Comune di Monterosso Almo che dovrà garantire il benessere degli animali sequestrati;

Che per i bovini sprovvisti di identificativi per i quali non è possibile risalire al proprietario se ne dispone la immediata confisca e l'affidamento al Comune di Monterosso Almo ne disporrà liberamente;

Che per i bovini identificati per i quali è possibile risalire al proprietario, ma non in possesso dei requisiti sanitari, si procederà a contattare il proprietario che dovrà provvedere a sua cura e spese all'immediato trasferimento dei capi in una struttura organizzata ove poter effettuare in sicurezza a cura dei servizi veterinari i necessari controlli sanitari. Il proprietario al fine di ottenere il dissequestro dei capi deve altresì provvedere entro due giorni dalla data della cattura al pagamento delle sanzioni, al risarcimento di eventuali danni arrecati dal bestiame a proprietà pubbliche e/o private nonché a rimborsare le eventuali spese per la cattura e la custodia sostenute dai soggetti intervenuti;

Che per i bovini identificati e in possesso dei requisiti sanitari, per i quali è possibile risalire al proprietario, si procederà a contattare lo stesso il quale provvederà a ritirare i capi a sue spese entro due giorni dalla cattura previo pagamento delle sanzioni, risarcimento di eventuali danni arrecati dal bestiame a proprietà pubbliche e/o private nonché al rimborso di eventuali spese per la cattura e la custodia sostenute dai soggetti intervenuti;

Che il sindaco per gli animali confiscati provvede, sentito il servizio veterinario ed acquisite le eventuali autorizzazioni, ad adottare i provvedimenti previsti dalla normativa vigente;

Fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalle leggi e dai regolamenti in materia, l'inosservanza della presente ordinanza comporterà l'applicazione dell'art. 650 e 727 del C.P. e s.m.i.

Le Forze di Polizia, sulla base di quanto disposto in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, sono incaricate dell'esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza entra in vigore dalla data di pubblicazione on-line all'Albo Pretorio e sarà pubblicata sul sito Internet del Comune di Monterosso Almo.

INFORMA

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, o al Capo dello Stato in via alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 54, c. 4, del D. Lgs n. 267/2009 e s.m.i. il presente provvedimento viene comunicato alla Prefettura di Ragusa - Ufficio Territoriale di Governo.

DISPONE

Che alla presente ordinanza sia data adeguata pubblicità nelle forme e nei termini di legge ed esecuzione mediante trasmissione e consegna in copia alle seguenti Autorità e soggetti:

- Alla Compagnia Carabinieri - Ragusa
- Alla Stazione Carabinieri di Monterosso Almo
- Al Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale – Ragusa
- Alla Protezione Civile Sezione - Ragusa
- Al Comandante dei vigili urbani di Monterosso Almo
- All'Asp Servizio Veterinario – Ragusa
- Al Comando della Guardia di Finanza- Ragusa
- Ai possidenti bestiame e mandrie di Monterosso Almo
- All'Ufficio Tecnico - Sede
- All'Albo Pretorio - Sede

Monterosso Almo, 04/12/2020



Il Sindaco

Dott. Salvatore Pagano